

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

Firenze 10 Novembre 1990

AVV. CARLO F. FEDELI

Al Signor

MINISTRO per i Beni
Culturali ed Ambientali

ROMA

Alla SOVRINTENDENZA

ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA

FIRENZE

Alla PROCURA DELLA

REPUBBLICA presso il

Tribunale di

FIRENZE

Alla AGENZIA ANSA

FIRENZE

Eredità Rasponi Spinelli/Sovr. Firenze:9584

Scrivo in qualità di legale del dottor Giovanni Festari, erede della Contessa Flora Romano vedova Rasponi Spinelli.

Il mio cliente ha avuto modo di conoscere il testo di un comunicato-stampa distribuito a mezzo ANSA e steso su carta intestata della Sovrintendenza in indirizzo che riflette la situazione dello "Archivio Rasponi Spinelli".

Tale comunicato contiene talune affermazioni in singolare contrasto con precedenti dichiarazioni dell'Ufficio da cui esso appare provenire.

Risulta interesse del mio Rappresentato,

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

-2-

AVV. CARLO F. FEDELI

preventivamente all'esercizio di ogni azione cui egli sia legittimato, ottenere taluni chiarimenti, che solo Codesta Sovrintendenza è in grado di fornire.

A tale scopo, si rileva necessaria la sintetica esposizione di fatto che segue, narrativa che il dottor Giovanni Festari conferma sottoscrivendo il testo di questa nota.

1. La famiglia Rasponi-Spinelli di Firenze, fino all'anno 1980, era in possesso di una serie di documenti originali costituenti l'Archivio Rasponi-Spinelli come da "Prospetto ed Inventario" tutt'ora posseduto in originale, risalente al secolo scorso.

L'Archivio comprendeva (le definizioni, sono quelle del Prospetto testè ricordato)

- un gruppo di documenti definiti "Scritture Spinelli"
- un gruppo di documenti definiti "Azienda"
- un gruppo di documenti definiti "Libri di scrittura" relativi alle varie aziende agricole in proprietà della famiglia, a partire dal 1500
- un gruppo di documenti definiti "Processi"
- un gruppo di documenti definiti "Mercatura"
- un gruppo di documenti definiti "Scritture Vasari"
- un gruppo di documenti definiti "Ricordanze".

Si allega (1) la fotocopia del Prospetto.

2. Con atto 30 Luglio 1921 per notaio De Saint Seigne di

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

AVV. CARLO F. FEDELI

-3-

Firenze (rep.3104, fascicolo 1377) il Cte. Luciano Rasponi Spinelli staccava dall'Archivio le "Scritture Vasariane", che depositava al Comune di Arezzo.

In ordine a tale deposito, è in corso una controversia giudiziaria (si allega sub.2).

- 3.I residui documenti, nel corso dell'anno 1955 vennero trasferiti dal Palazzo Rasponi-Spinelli di Firenze (Via Mozza, 1) alla Villa di Murlo, sempre di proprietà Rasponi Spinelli, in San Casciano Val di Pesa, via di Malafrasca, ove vennero collocati in un vasto locale al 2° piano ("scrittoio amministrativo") in una consistente serie di cassette dopo esser stati avvolti in carta-stagnola.
- 4.Negli anni '80, nella villa di Murlo risiedeva senza domestici, la vedova dell'ultimo Rasponi Spinelli, contessa Flora Romano, la quale però dopo un primo tentativo di furto, risalente all'autunno 1979, si trasferì in altra Villa di famiglia a Chianni (Pisa).
- 5.In data 24 Novembre 1980 l'Archivio risultava comunque in condizioni ottimali, accertate dall'agente agrario della fattoria di Chianni, che provvide in tal data con un muratore a lavori di chiusura degli accessi alla Villa di Murlo che veniva praticamente chiusa dalla proprietaria.

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

AVV. CARLO F. FEDELI

-4-

6. Nel Maggio del 1981, in un accesso a Murlo della proprietaria accompagnata dall'Appuntato CC Pasquale Calò, della Stazione di Carmignano, comodatario in una Fattoria di Carmignano (Poggiovitoli), anche questa di proprietà Rasponi-Spinelli; si constatò che la villa di Murlo era stata saccheggiata, e che le cassette che contenevano l'Archivio erano scomparse.

7. Di lì a poco alla Contessa Romano, la quale da tempo aveva dato segni di grave patologia mentale, il Tribunale di Pisa nominò il nipote dottor Giovanni Festari tutore provvisorio (sarebbe stata successivamente interdetta).

8. Nel mese di Marzo 1984 il dottor Festari ricevette alla Fattoria di Chianni ove risiedeva con la zia ammalata mentale una lettera del 19/3/1984 della Sovrintendenza in indirizzo, lettera che si allega in copia (sub.3), con la quale si incaricava il funzionario dottor Luigi Borgia di effettuare una visita presso l'Archivio Rasponi Spinelli. Dopo poco, il Borgia telefonava al Festari chiedendo di parlargli.

Il Festari invitava il Borgia alla Villa di Murlo, ove questi arrivò in una auto con autista dell'Ufficio.

Dal Festari, in presenza del fattore fu chiesto in che cosa consistesse il suo incarico. A ciò, Borgia rispose prima con discorsi evasivi, nei quali però veniva

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

-5-

AVV. CARLO F. FEDELI

espressamente accennato che gli archivi delle vecchie famiglie rappresentavano beni di nessun valore pratico, ma il cui acquisto in sede di delazione ereditaria comportava grossi esborsi fiscali. Consigliava, quindi, di non accettarli in eredità.

Il Festari invitava il Borgia a maggior precisione, dopo di che l'interlocutore raccontò che lui stesso, passeggiando per Firenze, aveva visto in una bottega, degli abat-jour di pergamena eseguiti con vecchi manoscritti.

Entrato nel negozio, aveva raccontato di essere un commerciante, interessato ad ottenere una rilevante quantità di abat-jour del tipo di quelli in vetrina. Avuta la disponibilità del negoziante, egli aveva ottenuto dalla Procura della Repubblica di Firenze il sequestro penale delle carte, che si trovavano alla Sovrintendenza.

Oggi, la Sovrintendenza assume di aver "acquistato" le carte e di averle depositate l'8 Giugno 1981 all'Archivio di Stato.

Non sfuggerà la particolare contraddizione delle due tesi, non senza osservare che se è vero (come testimoni affermano) che alla fine di Novembre del 1980 le carte erano al loro posto in una villa, nella quale venne scoperto il furto nel Maggio del 1981, non risulta chiaro quando, e come, la competente Sovrintendenza abbia potuto reperirle, acquisirne la detenzione, ottenerne la stima, ottenerne

STUDIO DELL'AVV. CARLO FRANCESCO FEDELI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
50122 FIRENZE - VIA DEI SERVI, 49 - TEL. 298719 - TELEX 575644 FEDELI

AVV. CARLO F. FEDELI

-6-

l'autorizzazione all'acquisto ed il relativo stanziamento di fondi ed infine stipulare tale acquisto nell'osservanza delle norme di rito per i contratti della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, riservata ogni altra decisione che il mio Rappresentato possa assumere nella legittima tutela del suo diritto di proprietà violentemente spogliato, invito la Sovrintendenza di Firenze a chiarire a me, a ciò espressamente delegato tutte le modalità di acquisizione delle carte Rasponi-Spinelli ed in primo luogo il nome del precedente detentore ed il luogo ove le stesse sono state scoperte.

Distinti saluti.

Carlo Fedeli
Gianantonio
Cataldi
Carlo Pozzani

CF/nc